

5° = Il corpo del fabbricato in Torino costituito da due case in Via Monte di Pietà N: 24 e 26 con angoli in Via Genova e in Via Mercanti, trovatisi, secondo il tecnico dell'Ufficio di finanza che lo visitò nel settembre 1915, in buono stato di costruzione. Però, pur dichiarando che lo stabile, dopo la stima fatta nel 1913, non ebbe a subire deterioramenti, il tecnico avvertì che la manutenzione lasciava alquanto a desiderare, e suggerì di riparare subito la balaustrata che corona il terrazzo della casa N° 24, perchè non più in buone condizioni di stabilità. Trattandosi di lavoro urgente e improrogabile vi si provvide in base al preventivo di spesa di L. 1000.

Nella stima fatta nel 1913 il tecnico dichiarò il corpo dei due fabbricati di costruzione recente in cemento armato e mattoni, con buoni negozi al terreno, e alloggi signorili al 1° e 2° piano.

Nella comparazione dei valori locativi correnti nella località, con gli affitti effettivamente allora percepiti dalla Cassa Pensioni, il tecnico riscontrò che quelli del fabbricato civico N° 26 erano congrui ed equiparabili alla media risultante dalle ricerche praticate, meno per qualche affitto riscontrato inferiore al percepibile; e che invece quelli del fabbricato N° 24 erano alquanto superiori a tale media, sicchè avrebbe potuto verificarsi qualche oscillazione. Egli venne a valutare il valore locativo in L. 61.000 in cifra tonda. Attualmente si ricevono pigioni per L. 58.833 in complesso; e allorchè verranno a scadere, tra qualche anno, le locazioni alle quali il tecnico riferiva la sua eccezio-